



COMITATO DEL COMPTON  
DELLA DELEGAZIONE PRESSO IL  
MINISTERO DEL LL. PP.  
12 FEB. 1991  
Prot. N. 920

*Al Ministro dei Lavori Pubblici*

di concerto col  
Ministero delle Finanze

MINISTERO DEL TESORO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
RAGIONERIA CENTRALE  
19 GIU. 1990  
N. 5322 Comm. II

Ragioneria Centrale presso il Ministero dei Lavori  
Vista ed annotata al n. 122 del registro del  
da quali non deriva impegno di spesa (Civ.  
Roma, 2/4/90

Div. 3/DFS  
N. 1170

Il direttore della R.A.I.  
Chian

VISTA l'istanza 26 settembre 1984, corredata da progetto aprile 1984 a firma Ing. F. Salimando, con la quale il Comune di Roma ha chiesto, per la propria Azienda Comunale Elettrocità Acque - A.C.E.A. - la concessione, a vario ed assorbimento delle derivazioni già riconosciute con D.M. 27.3.1926 n. 2679 (integrata dal successivo D.M. 25.1.1937 n. 8473) con scadenza 31.1.1947 e di preesistenti domande 12.7.1947, 24.8.1962 e 30.9.1963, di derivare dal lago di Bracciano, in località Pizzo Prato del comune di Anguillara Sabazia, la portata di moduli medi 11 (litri/sec. 1100) con un valore massimo, in casi eccezionali, di mod. 50; l'acqua così prelevata sarà addotta, mediante nuova condotta in pressione, con interposto nuovo impianto di potabilizzazione, al centro idrico di Ottavia e quindi distribuita per le esigenze idropotabili della città di Roma;

VISTI gli atti della istruttoria, esposta a norme di legge, dai quali risulta che non sono state presentate opposizioni ed osservazioni;

VISTO il D.M. 15.11.1986 n. 1436 con il quale è stata accordata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori relativi alle nuove opere, con dichiarazione di urgenza e di indifferibilità, ai sensi degli artt. 13 e 33 del T.U. 11.12.1933 n. 1773;

CONSIDERATO che la utilizzazione potabile di cui si tratta si è conforme al Piano Regolatore Generale degli Acquedotti approvato con D.P.R. 3.8.1968 - schema 66/Lazio;

PER la utilizzazione della acqua del lago di



10 SET COSIE DEI COMU  
 1990  
 11/11/90

5/



# *Il Ministro dei Lavori Pubblici*

Bracciano, di cui sopra è destinata ad adempiere, per le sempre crescenti e complesse esigenze potabili della Capitale, una triplice essenziale funzione di riserva idrica strategica, di compenso stagionale e di sostituzione dell'antico acquedotto Paolo;

CHE pertanto può farsi luogo alla chiesta concessione, ai sensi del T.U. 11.12.1933 n. 1773 e successive disposizioni;

VISTO il disciplinare n. 12234 di repertorio sottoscritto in data 26.6.1989 presso l'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano dal Prof. ING. Pierluigi Martini - Direttore Generale della Azienda Comunale Elettricità ed Acque -, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

SENTITA la Regione Lazio come da Delibera della Giunta 23 aprile 1985 n. 2596;

VISTO il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, reso con il voto n. 173 del 29.3.1986;

VISTI il T.U. di leggi sulla acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1773 e le successive disposizioni;

## DECRETA :

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi, è concessa alla AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA' ACQUE - A.C.E.A. - del Comune di Roma, di derivare dal lago di Bracciano, in località Pizzo Prato del Comune di Anguillara Sabazia (Roma), noduli medi 11 (litri/secunda 1.100) - con un valore massimo, in casi eccezionali, di moduli 50, assicurandosi in tali casi, il mantenimento delle escursioni del livello del lago nell'ambito di quelle naturali -, per usi potabili.

ART. 2) La presente concessione comprende ed assorbe le seguenti derivazioni della stessa portata complessiva di moduli 11, già da tempo in atto e praticate a mezzo del vecchio acquedotto Paolo;





# Al Ministro dei Lavori Pubblici

+ di moduli 4,22 del lago di Bracciano, località Castello Vici, in comune di Anguillara Sabazia, riconosciute per antico diritto con l. DD.MM. 27.3.1924 n. 2679 e 25.1.1937 n. 8473;

- di moduli 4,48 dallo stesso lago di Bracciano, località Castello Vici, in comune di Anguillara Sabazia, oggetto della domanda di concessione in senatoria del Comune di Roma, in data 30 settembre 1963;

- di moduli 2,30 dalle sorgenti Traiana nei comuni di Travigiana, Manziana, Bracciano e Bassano Sutri, oggetto delle domande di concessione dello stesso Comune di Roma, in senatoria, in data 24.8.1962, la cui acqua vengono immesse nell'acquedotto Paolo in prossimità di Castello Vici.

ART. 3) La concessione è accordata per anni 70 (settanta) successivi e continui, decorrenti dal 15 novembre 1986, data questa del decreto Ministeriale n. 1436, di autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 16.6.1989 n. 12234 di repertorio - che si espone - e verso il pagamento del canone annuo di L. 1.408.000, in ragione di L. 128.000 per modulo per moduli 11, a decorrere dal 1.2.1989 (salvo conguaglio per i canoni già versati) secondo stati corrisposti i canoni arretrati dal 1.2.1947, giorno successivo alla scadenza del riconoscimento dei mod. 4,22 di antico diritto e data presumibile delle altre due derivazioni, di mod. 4,48 e di mod. 2,30, come specificato nell'art. 11 del disciplinare.

ART. 4) I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni sono quelli indicati, a norma dell'art. 40 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, nell'art. 6 del sopraccitato disciplinare di concessione, e cioè a decorrere dalla data del presente decreto:

- mesi 18 per l'inizio dei lavori e della espropriazioni;





# Il Ministro dei Lavori Pubblici

espropriazioni;

ART. 5) L'introito della prestazione annua indicata nel precedente art. 2 sarà imputato al capitolo 2408 dello Stato di previsione dell'entrata per il corrente anno finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

ART. 6) L'Ingegnere Capo dell'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 17 GEN. 1891

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

*J. P. Prandini*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

*C. C. C.*  
*J. P. Prandini*



PER CORRISPONDENZA

MINISTERO DEL TESORO  
RAGIONERIA CENTRALE PRESSO  
MINISTERO FINANZE

SPV. I - Roma

VISTO, 2

ROMA 17 GEN. 1891

MINISTRO DELLE FINANZE

*[Signature]*